

I progetti a Melide: gli anziani e i giovani Quale destinazione per gli stabili comunali?

Da anni si ipotizzano varie destinazioni degli stabili di proprietà del Comune. Tuttavia, non ci si è ancora chinati seriamente sulla questione, adducendo quale motivazione il fatto che finché non sarà stato approvato definitivamente il piano regolatore della zona nucleo non si può decidere niente. A nostro avviso, è giunto il momento di affrontare l'argomento senza ulteriori tentennamenti.

Le esigenze degli anziani

In campagna elettorale, poco meno di due anni fa, è stata ipotizzata la creazione di una non meglio definita casa per anziani. Se però analizziamo il numero di ospiti delle Case medicalizzate di Morcote e Arogno e la disponibilità di posti letto per le persone domiciliate a Melide, constatiamo che il fabbisogno del nostro Comune è coperto in modo soddisfacente.

Da un recentissimo studio promosso dall'ATTE Associazione Ticinese Terza Età intitolato **Abitare anziano**, risulta che *"la soluzione della casa per anziani può, in determinate circostanze, apparire come la più comoda, ma non è necessariamente quella che garantisce una migliore qualità di vita alla persona anziana e, neppure, necessariamente la più economica"* anche se, *"in determinate circostanze, il ricovero in un istituto medicalizzato è, purtroppo, l'unica soluzione"*. Occorre sottolineare che *"... le case per anziani svolgono una attività delicata, difficile e socialmente importante. Tuttavia, l'obiettivo dovrebbe essere quello di limitare il numero dei ricoveri definitivi al minimo necessario creando i presupposti perché la persona anziana anche solo parzialmente autonoma possa continuare a vivere, se lo desidera (come in genere è il caso) al proprio domicilio."*

Viste queste premesse, perché non prendere seriamente in considerazione la costruzione di appartamenti destinati alle persone anziane ancora totalmente o solo parzialmente autosufficienti che abbisognano di spazi adatti alle proprie esigenze? Contrariamente al Ticino, tali tipi di alloggi sono già stati realizzati con successo nella Svizzera interna e in Romandia.

Le soluzioni sono diverse: dal palazzo con abitazioni multigenerazionali, vale a dire sia per anziani che per altre fasce di età, a quello interamente dedicato alla terza e quarta età con la presenza di una persona di riferimento nell'edificio (operatore sanitario e/o sociale). Con o senza spazi comuni, con ascensori che possano contenere anche carrozzelle e superfici prive di ostacoli. Anche la cura degli spazi esterni riveste una grande importanza. Essi devono essere strutturati in modo tale da permettere agli inquilini più fragili di potervi accedere in modo indipendente e sicuro. È infatti essenziale per l'anziano poter mantenere i contatti con il mondo esterno. In genere, queste abitazioni possono essere occupate da persone anziane, indipendentemente dalla loro situazione finanziaria, anche se un discorso di adattamento dell'affitto al reddito può essere preso in considerazione.

Esigenze delle giovani famiglie

Un altro fattore che dovrebbe spingere le Autorità in questa direzione è quello della carenza, sul nostro territorio, di appartamenti per famiglie a prezzi accessibili. Molti anziani soli o in coppia vivono infatti in alloggi di tre e più locali che non vogliono lasciare perché non troverebbero appartamenti più piccoli e più comodi per loro (pensiamo all'assenza di ascensore, agli ostacoli architettonici, ecc.) a prezzi ragionevoli. **Parallelamente, molte famiglie con bambini hanno lasciato e lasciano tuttora Melide perché non vi trovano alloggi sufficientemente grandi con affitti adeguati.**

Continuazione del *tema del mese* sul retro del foglio →

Il prossimo numero de "L'Olmo" uscirà giovedì 4 febbraio. Per suggerimenti o informazioni scrivete a: olmomelidese@gmail.com

continuazione sul retro →

L'approfondimento della tematica passa per un'analisi più ampia. A questo proposito sarebbe indicata l'istituzione di un gruppo di lavoro che possa chinarsi in maniera indipendente e approfondita sulla questione.

A questo proposito, sarebbe interessante affrontare anche la tematica della costruzione di alloggi per famiglie con figli in giovane età, sia che si parli di alloggi intergenerazionali che di appartamenti per sole famiglie. Sempre nel sopracitato studio dell'ATTE si fa presente che, sia a livello cantonale che federale, esistono delle possibilità di aiuti al finanziamento che sarebbe utile analizzare ed approfondire.

Esigenze dei giovani

L'attuale *Spazio giovani*, ha dimostrato, dopo un avvio incerto e contestato, di avere una precisa funzione nel contesto sociale. L'argomento "esigenze dei giovani" deve quindi restare all'ordine del giorno nell'analisi della destinazione degli stabili comunali.

Esigenze del comune

Analizzando questa problematica, occorre infine tener conto delle future esigenze del Comune. Risulta chiaro che occorre una sala polivalente, l'attuale essendo ora, finalmente, sfruttata pienamente per molteplici attività.

Un felice 2010 a tutti!

Abbiamo letto con attenzione verso la fine di dicembre la **prima edizione** del 2009 (...) de "Il Ponte" dove sembra trapelare la preoccupazione (o l'invidia?) per il fatto che mensilmente l'Olmo si occupi (e si occuperà, potete esserne certi) di diverse tematiche di interesse del Comune di Melide.

Ci solleva tuttavia che le (ormai solite) rimostranze provengano da esponenti del PLR che da qualche tempo sembrano decisamente "politicamente sulla via del tramonto" e che, sembra

L'agenda di gennaio

L'agenda di gennaio risulta piuttosto scarna: anche nel 2010 MelideAiuta propone i pranzi per gli anziani!

MelideAiuta informa che i tradizionali pranzi degli anziani avranno luogo mercoledì 13 e mercoledì 27 alle ore 12.00 presso la Sala multiuso comunale. Come sempre è necessario annunciarsi al più tardi 24 ore prima allo 079 423 89 92.

Nell'ipotesi della costruzione di una nuova struttura sarebbe a nostro avviso opportuno tener conto anche delle esigenze delle numerose società di pubblica utilità operanti sul nostro territorio. Quali sono, inoltre, le esigenze a livello di depositi, uffici, aule scolastiche, mensa e quali le possibilità di ampliamento degli stabili attualmente ospitanti il Municipio e le scuole comunali?

La nostra posizione

- **Solo un'analisi globale condotta da un gruppo di lavoro serio, competente e motivato sulla futura destinazione degli stabili comunali, compreso l'ex oratorio e i contestati spogliatoi del calcio potrà portare chiarezza e permetterà di adottare un piano di intervento che risponda veramente alle esigenze dei cittadini di Melide.**

Il vostro Gruppo Nüm par Milì

sempre più assodato, non abbiano più voce in capitolo nemmeno all'interno dello stesso PLR (**ma come mai?!).** Da parte nostra siamo sicuri che anche nel nuovo anno la collaborazione con il "*nuovo PLR*" possa continuare sulla falsa riga di quella che negli scorsi mesi si è decisamente intensificata proprio grazie all'emancipazione del nuovo corso dai soliti e prominenti piantazzanie.

Ad ogni modo, un felice 2010 anche a loro!

Il 25 gennaio 2010 si terrà il primo **Consiglio Comunale** dell'anno. All'ordine del giorno spicca il preventivo per l'anno in corso. Si ricorda che la seduta è aperta al pubblico e inizierà alle ore 20.30 nella sala del Consiglio Comunale.